

Lo studio di *Benchmarking* sui costi operativi condotto dall'ANEA

Analisi a livello nazionale sulle gestioni affidate

Anni di riferimento 2004 e 2005

Roma – 16 Gennaio 2008

Mission, gruppo di lavoro e oggetto di studio

La mission Realizzazione di uno studio di benchmarking sui costi operativi come strumento di ausilio all'attività di regolazione.

Il gruppo di lavoro Lo studio è stato realizzato grazie all'essenziale contributo fornito dal personale delle Autorità dislocate sul territorio nazionale.

Al gruppo di lavoro, costituito nell'autunno del 2006, ha partecipato, con impegno proficuo, il personale dell'AATO Bacchiglione, dell'AATO Marche Centro di Ancona, dell'AATO 6 Alessandrino e di tutte le AATO Toscane.

L'oggetto di studio La realizzazione del benchmark si basa sull'analisi dei dati tecnici ed economici di 21 società affidatarie del servizio idrico. Le grandezze oggetto dell'indagine sono la popolazione servita, i metri cubi, il personale dipendente, l'energia elettrica, i ricavi e i costi della gestione rilevati secondo la classificazione prevista dal Metodo normalizzato.

Le difficoltà incontrate

Le maggiori difficoltà sono emerse durante la fase di raccolta dei dati.

Difficoltà oggettive

Disomogeneità delle tecniche di contabilizzazione adottate dai soggetti gestori;

Disomogeneità dei criteri di rendicontazione concordati con le rispettive Autorità per la trasmissione del flusso informativo;

Difficoltà soggettive

Resistenza da parte delle Autorità nel fornire i dati soprattutto a causa della diffidenza per il loro possibile utilizzo

L'attività di benchmarking e la yardstick competition

L'attività di benchmarking

Il benchmarking rappresenta lo strumento necessario per poter attuare la yardstick competition. Offre la possibilità di confrontare nello spazio, indicatori relativi di performance tramite la definizione di parametri di riferimento (standard).

La Yardstick competition (A. Shleifer, 1985)

Il passo successivo all'attività di benchmarking è la yardstick competition. Si parla di yardstick competition quando il regolatore *simula* un mercato *competitivo* attraverso il confronto delle prestazioni su gestioni tra loro *comparabili*, applicando al monopolista un prezzo pari al costo medio osservato sulle *altre* gestioni.

Le grandezze utilizzate per il calcolo degli indicatori di performance

Gli indicatori di performance sono indici relativi costruiti partendo da grandezze assolute per consentire il raffronto delle prestazioni nello spazio.

I valori utilizzati nell'attività di benchmarking sono:

per le grandezze fisiche

Kilowattora, personale dipendente, metri cubi erogati e popolazione residente

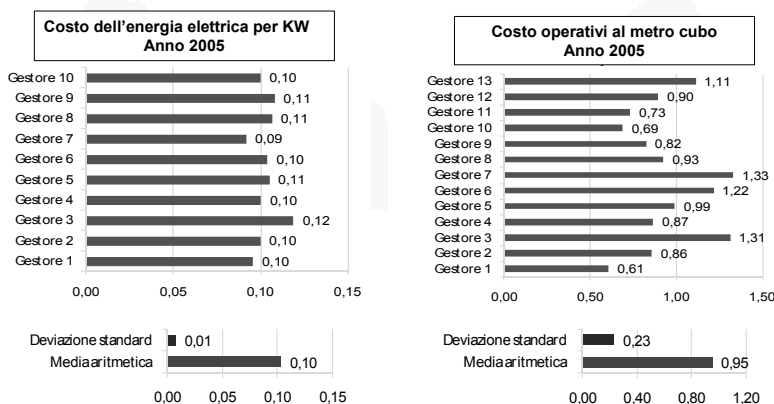
Per le grandezze economiche

Costo dell'energia elettrica, costo del personale, costi operativi, canone di concessione inclusi i mutui e costi capitalizzati

Per la individuazione dei costi operativi si è resa necessaria la riclassificazione dei dati economici trasmessi (ad es. sottrazione dei contributi, dei costi capitalizzati e dei costi relativi ad attività non regolate)

L'elaborazione degli indicatori di prestazione

L'elaborazione delle grandezze ha lo scopo di trasformare i dati in informazioni utili per le stesse Autorità che li hanno forniti.



Un passo ulteriore: correlazione e regressione lineare

Il limite dell'analisi per indici L'analisi sintetica per indici ha il limite di non considerare altri fattori che possono influenzare la struttura dei costi come ad esempio, le condizioni ambientali di esercizio e i rendimenti di scala.

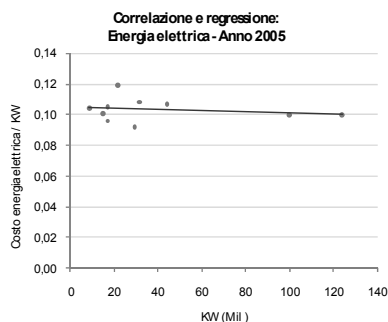
La correlazione Superare tale limite significa predisporre una correlazione in grado di verificare come varia il costo al variare della dimensione del processo produttivo e quindi di analizzare anche i rendimenti di scala.

La regressione lineare come parametro di riferimento

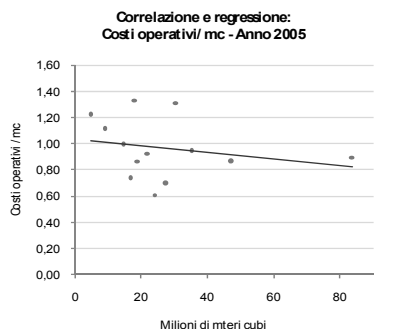
Una volta descritta la correlazione, è interessante tracciarne anche l'andamento attraverso una retta di regressione lineare per studiare la funzione di costo nel continuo. La retta di regressione a questo punto diventa la nostra funzione dei costi di riferimento (benchmark) offrendo la possibilità di confrontare, per una data dimensione del processo produttivo, la distanza dei costi della gestione dalla retta di benchmark al fine di misurare il grado di efficienza.

Graficamente

Correlazione e regressione lineare sui costi unitari per energia elettrica e costi operativi



• Correlazione
— Regressione lineare ($y = -0,000x + 0,135$) $R^2 = 0,034$



• correlazione
— Regressione lineare ($y = -3E-09x + 1,028$) $R^2 = 0,049$

Riflessioni conclusive e ulteriori sviluppi

Lo studio condotto dall'ANEA ha avuto l'obiettivo di costruire un benchmark sui costi operativi.

Viste le difficoltà emerse durante la fase di raccolta dei dati, il passo ulteriore da compiere è predisporre a livello nazionale un sistema *omogeneo* e articolato di rendicontazione.

L'organo in grado di svolgere a livello nazionale questa funzione è senza dubbio il COVIRI cui potrebbe essere affidato anche il compito di raccogliere i dati, elaborarli e restituirli alle stesse Autorità.

Solo dopo aver costruito un consolidato sistema uniforme di rendicontazione nazionale, può essere allestito un meccanismo basato sulla yardstick competition come strumento di controllo aggiuntivo a disposizione delle Autorità.



Lo studio di *Benchmarking* sui costi operativi condotto dall'ANEA

Analisi a livello nazionale sulle gestioni affidate

Anni di riferimento 2004 e 2005

Roma - 16 Gennaio 2008